



**MANUTENZIONE ORDINARIA AGLI IMPIANTI DEGLI IMMOBILI  
DELLA STAZIONE MARITTIMA E RELATIVE PERTINENZE PER  
12 MESI**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA  
INTERFERENZE  
(D.U.V.R.I.)**

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)

OLBIA, li     /2019

**Responsabile Gestione del Contratto/ R.U.P**

**Datore di Lavoro /Preposto/Direttore della Committente**

**Prof. Avv. Massimo Deiana**



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

<b>Indice</b> .....	2
1. Quadro Legislativo .....	3
2. Definizioni .....	3
3. Dati relativi al Committente .....	3
4. Descrizione dell'attività da appaltare .....	4
5. Descrizione del servizio e luogo d'intervento .....	4
6. Scopo e Finalità .....	4
7. Aggiornamento del DUVRI.....	6
8. Rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione .....	6
9. Costi per i rischi da interferenza.....	11



## 1. Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

### **Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**

..... Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi **dell'Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123)**:

## 2. Definizioni

### **Committente:**

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel caso specifico trattasi di: **ADSP MARE DI SARDEGNA**

### **Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:**

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

### **Interferenza:**

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

**Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice:** Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante, per l'Appaltatrice, della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

## 3. Dati relativi al Committente

INDICAZIONE DEL RUOLO	NOMINATIVO	RECAPITI E INDIRIZZI
Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	Prof. Avv. Massimo Deiana	ADSP Mare di Sardegna - viale Isola Bianca - 07026 Olbia Tel. 0789 204179
Direzione/U.O./Settore Committente		ADSP Mare di Sardegna - viale Isola Bianca - 07026 Olbia Tel. 0789 204179
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.	Ing. Alessandro Meloni	ADSP Mare di Sardegna - viale Isola Bianca - 07026 Olbia Tel. 0789 204179
Rappresentante dell'Ente presso la sede di svolgimento del lavoro		
Responsabile del S.P.P. dell'Autorità Portuale	Dott. Augusto NAVONE	Via G. D'annunzio 100, Olbia - 07892680
Medico Competente	Dott.	



#### **4. Descrizione dell'attività da appaltare**

L'appalto ha per oggetto l'erogazione del servizio di *Manutenzione Impianti Tecnologici all'interno della Stazione Marittima di Olbia Isola Bianca e relative pertinenze*.

Le prestazioni comprese nel presente appalto sono relative ai noli, trasporti, provviste di materiali ed esecuzione di tutte le prestazioni occorrenti per il servizio di gestione e manutenzione dei seguenti impianti:

- impianti elettrici;
- impianti dati;
- impianto idrico fognario;
- impianto antincendio;
- impianto di climatizzazione;
- impianto elevatore;

Il servizio, per quanto attiene al presente documento, riguarda attività lavorative all'interno della stazione marittima, manutenzione quadri elettrici, nonché attività lavorative in interno a stabili e annessi, relative alla tenuta in esercizio ed efficienza di impianto elettrico e di illuminazione interna ed esterna.

#### **5. Descrizione del servizio e luogo d'intervento**

Le attività previste nel servizio oggetto dell'appalto consistono in:

##### **IMPIANTI TECNOLOGICI**

- Sorveglianza e condotta degli impianti comprese tutte le installazioni che li costituiscono al fine di verificarne il regolare funzionamento e perfetta efficienza;
- Sostituzione dei componenti di consumo esauriti;
- Rifacimento di parti di impianto danneggiati, e/o vetusti;
- Sorveglianza e condotta degli impianti elettrici e di illuminazione interna comprese tutte le installazioni che li costituiscono quali, linee primarie e secondarie, apparecchi illuminanti, punti luce, prese, interruttori, lampade, quadri elettrici ed installazioni elettriche accessorie, al fine di verificarne il regolare funzionamento e perfetta efficienza;
- Sostituzione dei componenti elettrici di consumo esauriti;
- Rifacimento di tratti di linee elettriche danneggiate, e/o vetuste, di punti luce, prese ed eventuali quadri elettrici di comando danneggiati, sostituzione parti di impianto tecnologico in genere, parti impianto clima, dati, antincendio, ecc

I mezzi di trasporto, nonché tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera in genere che saranno impiegati comunque per l'esecuzione del servizio, dovranno essere in ottimo stato di funzionamento e conservazione, omologati e collaudati nelle migliori condizioni d'uso, adeguati al servizio da eseguire (con particolare riguardo al grado di rumorosità emesso, non superiore ai limiti consentiti); a tal fine il Responsabile della Gestione del Contratto/R.U.P., per conto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna potrà, a suo insindacabile giudizio, pretendere la sostituzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera inadeguati, nonché l'adeguamento degli stessi, se ritenuti insufficienti e/o inadeguati.

#### **6. Scopo e Finalità**

Lo scopo del presente documento, predisposto preventivamente alla fase di appalto, è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Appaltatrice;



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

- indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi da Interferenze;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di Prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto, finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

il tutto al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, saranno fornite al momento dell'intervento mediante un verbale di coordinamento in corso d'opera, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'Impresa Appaltatrice (I.A.) anche attraverso la verifica della documentazione richiesta nel bando e nel capitolato d'oneri per la gestione del servizio.

In particolare l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre entro trenta giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

- Valutazione dei rischi (D.U.V.R.);
- Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi dell'allegato XV del D.Lgs. n. 81/2008;
- Indicazione dei costi sostenuti per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza;
- Fornire il **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze definitivo** che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto;
- Redigere il "Verbale di Riunione Cooperazione Coordinamento"/"Sopralluogo Congiunto", da sottoscrivere ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro tra il Rappresentante dell'Autorità Portuale e il Rappresentante designato dall'Appaltatore;
- Fornire i seguenti dati:
  1. Anagrafica dell'impresa esecutrice;
  2. Rappresentante legale (datore di lavoro);
  3. Nominativo del soggetto eventualmente delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza, accludendo possibilmente copia della delega conferita dal datore di lavoro;
  4. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione dell'impresa;
  5. Nominativo del medico competente (se esistono lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria);
  6. Nominativi degli addetti alla sicurezza, alla prevenzione incendi, evacuazione e primo soccorso a livello aziendale e, eventualmente, di cantiere;
  7. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (segnalare il caso in cui i lavoratori non si sono avvalsi della facoltà di nominare il RLS);
- Fornire i dati di seguito indicati relativi al cantiere di al presente appalto:
  - Direttore tecnico del cantiere o responsabile dei lavori dell'impresa;
  - Elenco dei lavoratori dipendenti dell'impresa presenti in cantiere e Consistenza media del personale dell'impresa nel cantiere;
  - Indicazione delle lavorazioni affidate in subappalto e nominativi delle imprese designate per tali lavori (da aggiornare in corso d'opera);
  - Elenco dei documenti inerenti la sicurezza, le autorizzazioni, le conformità, le segnalazioni, le denunce, ecc. di competenza dell'appaltatore;



- Indicazioni sul protocollo sanitario previsto dal programma predisposto dal medico competente (MC);
  - Eventuali indicazioni e/o procedure di sicurezza, in merito all'uso di prodotti chimici utilizzati nelle lavorazioni;
  - Indicazioni sulla natura di rischi di tipo professionale, ai quali sono esposti i lavoratori nelle specifiche lavorazioni del cantiere;
  - Eventuali indicazioni di natura sanitaria inerenti le lavorazioni previste in cantiere, da portare a conoscenza del medico competente;
  - Indicazioni sulla gestione dei rifiuti prodotti e/o gestiti in cantiere;
  - Indicazioni sul livello di esposizione al rumore dei lavoratori impegnati in cantiere;
  - Indicazioni e procedure sulle emergenze antincendio e di pronto soccorso, previste in cantiere e relativi incaricati alla gestione dell'emergenza;
  - Indicazioni tecniche sulla movimentazione manuale dei carichi;
  - Indicazioni sulla segnaletica di sicurezza da prevedere in cantiere;
  - Organizzazione e viabilità del cantiere;
  - Descrizione sintetica dei servizi igienici e assistenziali e dei servizi sanitari e di pronto intervento dell'impresa;
  - Elenco delle macchine con relative certificazioni, attrezzature ed eventuali sostanze pericolose utilizzate ed indicazione delle procedure per il loro corretto utilizzo;
  - Elenco sommario dei DPI messi a disposizione dei lavoratori e loro modalità di utilizzo;
  - Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori dipendenti;
  - Indicazione degli interventi formativi attuati in favore di:
    - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
    - addetti ai servizi di protezione, antincendio, evacuazione e primo soccorso;
    - rappresentanti dei lavoratori;
  - Modalità di informazione dei lavoratori sui contenuti dei piani di sicurezza;
  - Modalità di revisione del piano di sicurezza operativo;
- quanto altro necessario a garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

## **7. Aggiornamento del DUVRI**

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'aggiudicatario della gara, entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, e comunque prima dello svolgimento della obbligatoria Riunione di Cooperazione e Coordinamento che dovrà precedere l'avvio dell'esecuzione del contratto, potrà formulare al committente proposte di aggiornamento al fine della stesura del D.U.V.R.I. definitivo da allegare al contratto d'appalto.

L'Impresa Appaltatrice (I.A.) dovrà produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.

## **8. Rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione**

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno delle aree portuali interessate dai lavori, sono fornite, le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso ciascuna area portuale oggetto dell'appalto, che andranno verificati e circostanziati prima dell'inizio delle attività in appalto.



In questa fase si evidenzia che, in relazione alle aree interessate dai lavori, possiamo individuare i seguenti rischi intrinseci delle aree:

- Interventi di manutenzione lungo la viabilità stradale, aree di sosta, banchine: pericoli connessi alla circolazione di veicoli, pedoni e ciclisti;

In particolare per gli interventi aerei su pali e torri faro da effettuarsi con l'ausilio di autogrù dotata di cestello idraulico, che per quelli sulle linee interrato, in cui è necessario procedere all'esecuzione di scavi, per limitare le interferenze con il traffico veicolare, ciclabile e pedonale, si è considerata in caso di intenso traffico, la presenza di un moviere, che accompagna l'intervento per tutta la sua durata, mentre invece nella normalità sarà sufficiente un'opportuna segnalazione dell'intervento con adeguata segnaletica stradale (cartelli lavori in corso, limitatori di velocità, frecce direzionali, ecc.).

- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro. Tutte le attività espletate devono essere programmate, pertanto le potenziali interferenze si evidenziano già in fase di progettazione, consentendo l'adozione di misure preventive.

In generale i rischi di compresenza si possono presentare lungo la viabilità stradale, aree di sosta e banchine, per eventuale presenza di altre Ditte operanti sulla manutenzione della pavimentazione stradale o di altri sottoservizi e, nella manutenzione dell'impianto elettrico degli stabili e annessi del porto di Golfo Aranci, per la occasionale presenza di altre Ditte inviate dalla Committente per manutenzione dei locali stessi. In tal caso sarà cura del Committente attivare una riunione di coordinamento tra le imprese al fine di eliminare i rischi da interferenza.

Attività/lavorazioni	Possibilità rischi interferenze	Misure di sicurezza
Transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di investimento per la presenza e/o transito di automezzi necessari per le lavorazioni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi;</li><li>- Dotare i mezzi di avvisatori acustici e lampeggianti;</li></ul>
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di incendio (utilizzo di fiamme libere, produzione di scintille, utilizzo di elementi radianti)		<ul style="list-style-type: none"><li>- L'utilizzo di fiamme libere deve essere preventivamente autorizzato dal referente operativo del Servizio Aziendale competente. L'appaltatore deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio conseguente all'utilizzo di fiamme libere o elementi radianti. Il referente operativo del Servizio Aziendale competente valuta la necessità di indire una riunione di coordinamento prima dello svolgimento dei lavori o dei servizi che necessitano l'uso di fiamme libere o elementi radianti. L'appaltatore deve conoscere le procedure di segnalazione, allertamento e gestione degli eventi di incendio definite dall'APSS all'interno delle proprie strutture. L'appaltatore deve dotare i propri lavoratori dei mezzi e dei DPI necessari per un pronto intervento in caso di incendio.</li></ul>
Riparazione guasti in altezza	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rischio di caduta dall'alto;</li><li>- Rischio di folgorazione,</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Delimitazione dell'area interessata dalle operazioni mediante idonea cartellonistica e/o transenne delimitanti l'area di intervento;</li><li>- Evitare la rimozione di botole, tombini, coperchi, non adeguatamente segnalata.</li><li>- Non sono stimabili in questa sede i possi-</li></ul>



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
	bili rischi da interruzione di altri servizi, vista la imprevedibilità degli eventi (in caso di necessità di scavi l'Appaltatore si attiverà con i gestori di servizi per una segnalazione del passaggio di altri impianti nella zona di scavo).
Interferenza dovuta al verificarsi di situazioni di emergenza create dall'appaltatore (incendio, allagamento, interruzione accidentale del funzionamento di impianti e/o macchinari, ...), anche in orari notturni	- L'appaltatore che opera in locali ad uso esclusivo deve munirsi delle attrezzature e dei DPI necessari per affrontare un possibile evento di incendio o di altro tipo di emergenza conseguente allo svolgimento delle proprie attività. In tutti gli ambienti di lavoro sono espone le procedure da seguire in caso di emergenza. L'appaltatore e tutti i suoi lavoratori sono tenuti a conoscerle. Lavorazioni o servizi particolari per i quali sia alta la probabilità del verificarsi di situazioni di emergenza devono essere precedute da apposita riunione di coordinamento indetta dal referente operativo del Servizio Aziendale competente
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la possibilità di presenza di materiali lungo le zone di transito (cavi, prolunghette elettriche, ecc.) che possono determinare rischio di inciampo	- Le zone di transito devono essere lasciate sgombre da impedimenti che possano causare danni ai passanti per inciampo. L'eventuale inevitabile presenza di ostacoli deve essere adeguatamente segnalata con idonea segnaletica di sicurezza.
Interferenza dovuta a lavori o servizi che prevedono la movimentazione dei carichi in zone in cui siano presenti altri lavoratori, pazienti o visitatori	- I lavori o i servizi devono essere svolti nei modi e nei tempi previsti dal contratto, in modo coordinato, tenuto nel dovuto conto la presenza di utenti e visitatori. Gli orari di lavoro ed i percorsi stabiliti in contratto o nella riunione di coordinamento devono essere rigorosamente rispettati. Riunioni periodiche tra referenti dell'appaltatore e referenti operativi del Servizio Aziendale competente che ha in carico la gestione del contratto per verificare l'efficacia delle misure adottate
	-

Prima dell'inizio del servizio, dovrà in ogni caso essere previsto, una riunione di coordinamento tra la ditta aggiudicataria e il R.U.P./Dirigente Settore per l'analisi degli aspetti legati alla sicurezza ed interferenza.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dal luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alla Stazione Appaltante di interrompere immediatamente il servizio. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto, potranno interromperlo, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro con le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla committente ed all'appaltatore.





## Norme generali

### Azienda Esterna

- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Obbligo di evitare ogni forma di inquinamento derivante dall'attività dell'appaltatore, raccolta, stoccaggio e smaltimento, devono avvenire secondo le norme vigenti.

### Committente ed Azienda Esterna

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.
- La committente verifica che i propri dipendenti non accedano alle aree interessate dai lavori svolti dalla appaltatrice con esposizione a rischi.
- La committente informa la appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata;
- Il committente richiede che l'appaltatrice informi i propri dipendenti sul piano di emergenza e le modalità operative da adottare.

## Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

### Committente

- La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità.

### Azienda Esterna

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il personale preposto dell'Azienda;
- E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione;
- E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

### Rischio incendio

L'incendio in Stazioni marittime è un evento particolarmente catastrofico ed il rischio è in parte dovuto alla presenza di persone estranee all'organizzazione, che non conoscono bene le strutture e il cui comportamento non può essere sempre costantemente controllato.

A tale scopo si elencano alcune elementari prescrizioni:

- • Osservare scrupolosamente i divieti di fumare e di usare fiamme libere
- • Se fosse necessario procedere all'utilizzo di saldatrici elettriche o a fiamma adottare le necessarie precauzioni ed a lavoro ultimato accertarsi che non vi siano principi di incendio ed effettuare successivi controlli periodici.
- • Nelle aree dove il fumo è consentito (generalmente aree esterne) utilizzare sempre il posacenere che dovranno essere svuotati periodicamente. Non mescolare il contenuto del posacenere con altri rifiuti combustibili (es. cestino della carta) al fine di evitare lo sviluppo di incendi.



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

- • Non utilizzare prodotti infiammabili, se non previa autorizzazione.
- • Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti, naspi).
- • Predisporre idonei mezzi di estinzione incendi in prossimità di luoghi con attività a rischio di incendio (es. saldature)
- • Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.
- • Evitare accumulo di materiale combustibile in prossimità delle macchine.
- • Evitare accumulo di materiale combustibile in aree non frequentate e non presidiate (locali interrati, cantine, solai).

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. È dunque necessario:

- • Utilizzare gli impianti in modo appropriato (evitare l'uso di ciabatte con numerosi apparecchi elettrici collegati alla stessa presa).
- • Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche.
- • Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili, che devono essere assolutamente a norma.
- • Non utilizzare attrezzature danneggiate.
- • Comunicare tempestivamente al Servizio Immobili e Servizi Tecnici irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.
- • Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati.
- • Non utilizzare apparecchi portatili di riscaldamento: stufette o piastre elet

### **Informazione ai dipendenti aziendali sulle interferenze**

#### Committente ed Azienda Esterna

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.
- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Se.P.P. (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

### **Dispositivi di protezione individuale**

#### Azienda Esterna

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.
- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

### **Procedure d'emergenza ed addetti**



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

- In azienda saranno sempre presenti le dotazioni antincendio e primo soccorso e i relativi addetti al pronto soccorso, alla prevenzione incendi ed alla evacuazione. In azienda verrà esposta una tabella ben visibile indicante le procedure di emergenza.

## **9. Costi per i rischi da interferenza**

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltatore per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione specifica.

I costi per la sicurezza per i rischi da interferenza sono valutati in **€ 3.000,00** quali costi necessari ad attuare specifiche procedure di coordinamento, quali riunione di sicurezza, corsi periodi di formazione/informazione dei lavoratori sui rischi da interferenze, realizzazione di segnaletica di sicurezza necessaria a eliminare e/o limitare i rischi di natura interferenziale.

Non sono previsti ulteriori oneri derivanti da spese che il Committente prevede di sostenere a parte quanto sopra specificato e quanto previsto sugli oneri nel capitolato e nel bando ed a disposizione per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.



Servizio Prevenzione e Protezione	Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze
-----------------------------------	---

## VERBALE DI COORDINAMENTO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: \_\_\_\_\_  
ha ricevuto dalla Committente: \_\_\_\_\_  
l'incarico di svolgere l'appalto oggetto del presente DUVRI , **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) del committente.** \_\_\_\_\_
- **Datore di Lavoro o suo delegato (Dirigente / Preposto) dell'appaltatore.** \_\_\_\_\_

### DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali;

<b>Descrizione del Rischio</b>
<b>Azione preventiva e/o di comportamento</b>

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Li, .....

*Per il Committente*

*per l' Appaltatore*

.....

.....